



«Coraggio, sono io, non abbiate paura!»

Anno 2023 - N. 30 - Domenica 13 Agosto - XIX del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

Dal vangelo secondo Matteo (14,22-33)

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Padre, mi abbandono a Te,

Fa' di me ciò che ti piace.
 Qualsiasi cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
 Sono pronto a tutto, accetto tutto,
 purché la tua volontà si compia in me,
 e in tutte le tue creature:
 non desidero nient'altro, mio Dio.
 Rimetto l'anima mia nelle tue mani,
 te la dono, mio Dio,
 con tutto l'amore del mio cuore,
 perché ti amo.
 E per me un'esigenza
 di amore, il donarmi a Te,
 L'affidarmi alle tue mani,
 senza misura,
 con infinita fiducia:
 perché Tu sei mio Padre



Charles de Foucauld

Sai camminare sull'acqua?

«Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva...». Che strano inizio! Mi stupisce il verbo “costringere”: non avevano alcuna voglia, i discepoli, di attraversare il lago di Tiberiade quella notte. Da pescatori conoscevano il pericolo mortale di una tempesta notturna. Perché allora Gesù li costringe ad affrontare questo pericolo?

Le tempeste, nella vita, non sono eccezioni: sono la norma, e proprio nelle tempeste noi riconosciamo la qualità del nostro stile di vite, lo spessore della nostra fede, dei valori in cui crediamo.

Il Vangelo dice che la barca era “agitata-tormentata” dalle onde, e usa il verbo greco “basanizo” che letteralmente significa “esaminata con la pietra di paragone”: è la pietra che graffia ciò che non è oro. È la pietra che rivela la verità!

Ogni prova, qualsiasi difficoltà, è qualcosa che graffia la nostra vita e mette a nudo la verità. Proprio per questo motivo – anche se non è quasi mai indolore – dovremmo essere grati alla vita che sa essere così sincera con noi.

Ora il nostro modo “normale” di affrontare le tempeste della vita è quello di restare aggrappati con tutte le nostre forze alla nostra barchetta, sballottata dalle onde: «Te la devi cavare da solo», ci suggerisce la saggezza del mondo. Chi mai si sognerebbe di lasciare le uniche (povere) sicurezze che abbiamo?

Poi qualcuno – come Pietro – prova un'altra strada: prova a scendere, a fidarsi, a fare ciò che il mondo considera folle... e riesce a camminare davvero sulle acque! Non importa se per qualche metro o per tutta la vita: c'è sempre una mano che ti afferra e ti dice “coraggio”. E se l'hai sperimentato almeno una volta, sai che – nonostante i momenti di paura – ti puoi fidare!

Gesù “costringe” i suoi discepoli a salire sulla barca perché vuole mostrare loro la strada per essere liberi davvero! Liberi dalla paura, liberi dalle inutili, banali sicurezze alle quali attacchiamo la nostra esistenza.

Quale tempesta sto attraversando in questo periodo? Quanto possono reggere le “mie” sicurezze? Che cosa devo imparare a mollare per abbandonarmi a Lui? Prova! La strada di libertà che Gesù propone, non delude mai!

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 13 Agosto - 19^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

LUNEDÌ 14 Agosto

ore 19.00 S. Messa festiva - Federica, Anni, Guido;
Caporello Claudio e Melloni Livia, Trevelin
Elsa e Raffagnato Lino.

MARTEDÌ 15 Agosto - ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

MERCOLEDÌ 16 Agosto - S. Stefano di Ungheria

ore 19.00 S. Messa

GIOVEDÌ 17 Agosto

ore 19.00 S. Messa - Daga Massimo e Otteo;
Virginia e Ferruccio.

VENERDÌ 18 Agosto

ore 19.00 S. Messa - Gloria Mercurio (anniv.).

SABATO 19 Agosto

ore 19.00 S. Messa festiva - Vomiero Gaudenzio;
Scarpati Eugenio.

DOMENICA 20 Agosto - 20^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO

In questo giorno di festa
lascia, o Signore, che esprima anch'io
il mio cantico di lode,
lasciandomi guidare
dalla Vergine Maria.
Come posso dirti
tutta la mia gratitudine?
Tu hai guardato a me,
mi hai offerto il tuo amore
quando ero ancora
nel grembo di mia madre.
Tu mi accompagni con la tua tenerezza
e mi soccorri nel tempo della prova,
offrendomi misericordia e luce.
Attraverso il tuo santo Spirito
tu agisci nel corso della storia
e mi rincuori perché ti prendi cura
proprio dei piccoli, dei poveri e degli
abbandonati, di quelli che non hanno voce
e conoscono solo amarezza e sopruso.
Ecco perché, assieme a Maria,
io voglio dirti tutta la mia riconoscenza.
Tu colmi la mia vita di una pienezza sconosciuta,
tu trasfiguri con la tua presenza
ogni gesto ed ogni parola,
tu mi destini – corpo e anima –
ad un'eternità di gioia accanto a te.



(R. Laurita)

Avvisi

• CENA dell'ASSUNTA

LUNEDÌ, 14 Agosto, ore 20.00

È un'ottima occasione per ritrovarci assieme e fare festa: partecipate!

Le iscrizioni si raccolgono presso il Bar del Centro Parrocchiale, o telefonando ad Emilio (347 05540252), Emanuele (335 5693074), Sandro (348 3341498).

Quota di partecipazione:

Adulti € 15,00, ragazzi € 10,00.



• S. ROSARIO al CAPITELLO

MARTEDÌ 15 alle ore 20.30, presso il Capitello di via Caporello, affideremo a Maria con la preghiera del S. Rosario la nostra Comunità Parrocchiale, le nostre famiglie, gli ammalati, la pace nel mondo e nei nostri cuori...

• Il tè del Martedì

Anche **MARTEDÌ 15**, alle ore 17.00: ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

• SAGRETTA di SAN ROCCO

MERCOLEDÌ 16 alle ore 17.30 appuntamento presso il Capitello di San Rocco in via Sette Martiri, per un momento di preghiera e di ringraziamento. Seguirà in golena, lungo il canale Brentella, un momento conviviale.

Vi aspettiamo!



• GREST

Continuano le iscrizioni al Grest: alla Domenica dopo la Messa delle 10.00 e nei giorni feriali dalle 16.00 alle 18.00 in Patronato.

Il GREST è per tutti i ragazzi: dalla 1^a elementare (fatta) alla 3^a media.

DAL 28 AGOSTO ALL'8 SETTEMBRE

dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.00 alle 12.30, con la possibilità di fermarsi a pranzo fino alle 14.30 (per il pranzo è chiesto un contributo di 3 euro a pasto).

La quota è di 30 euro (25 per i fratelli) per le due settimane e 20 euro per una settimana.

Con questo modulo puoi fare una pre-iscrizione: →



• ...e un AIUTO per il GREST

Più di 80 sono gli animatori (dai 15 ai 20 anni) che accompagneranno i ragazzi nell'avventura del GREST; abbiamo bisogno anche di alcuni adulti che possano dare una mano per la cucina e le pulizie (si faranno dei turni in base alla disponibilità di ciascuno).

Chiediamo dunque, a chi desidera mettersi a disposizione, di dare il proprio nome a Donatella (329 2088750) o a don Pierpoalo.

GRAZIE!